

# ai nostri amici

**EXTRA**

**Comunicazioni per gli amici e i sostenitori  
dei villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«  
Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada  
Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo**

*Cari amici dei nostri bambini degli ostelli  
in Asia e in America Latina,  
il Natale è un periodo speciale, di raccoglimento. La  
Vigilia non solo celebriamo la nascita di Cristo, ma  
godiamo anche del piacere di trascorrere questa  
festività nell'intimità della famiglia con le persone  
che ci sono più care.*

*In questo periodo si ricordano anche  
i più deboli, come i tanti bambini  
che vivono nelle zone povere di  
questo mondo, ai quali spesso basta  
anche solo avere un tetto sopra  
la testa o qualcosa da mangiare.  
In passato se ne è preso cura il  
nostro Padre Aloysius Schwartz (†),  
fondatore della Congregazione delle  
Sorelle di Maria, per offrire loro  
un futuro migliore ispirandosi ai  
valori cristiani di amore, speranza,  
misericordia, perdono e giustizia.  
Lo spirito caritatevole di Padre  
Schwartz si percepisce nel periodo  
prenatalizio anche negli ostelli  
delle Sorelle di Maria nelle Filippine,  
in Messico, Brasile, Guatemala e  
Honduras.*

*Perché i nostri ragazzi sanno*

*apprezzare il più grosso dono della loro vita: l'acco-  
glienza nei nostri istituti, dove oltre a un tetto sopra  
la testa, ricevono nutrimento, protezione e un'istru-  
zione scolastica e professionale. Con grande orgoglio  
vi comunico che anche quest'anno abbiamo potuto  
offrire questa possibilità a tante ragazze e ragazzi.*





*Mi riempie di gioia inoltre potervi informare che il 28 aprile è stato inaugurato in Honduras il nuovo ostello Villa de los Niños, in cui attualmente vivono e studiano 250 ragazzi che potranno quindi conseguire un diploma. Nei quattro ostelli delle Filippine quest'anno sono stati accolti molti più bambini. Hanno infatti trovato una nuova casa 11.101 bambini contro i 9.621 dello scorso anno. Nella Girlstown Chalco in Messico abbiamo registrato un aumento di 461 ragazze, alle quali ora si prospetta una vita fuori dalla miseria.*

*Nel contempo, in questi mesi alcune migliaia di ragazzi ci lasceranno, ben attrezzati per affrontare la vita dopo la scuola, potendo però sempre contare sui nostri consigli. In Guatemala il 18 ottobre si è svolta la Fecha de Graduation, in cui è stata celebrata la consegna dei diplomi a 128 ragazze e 119 ragazzi. Ora tocca a loro dimostrare quanto appreso a scuola*

*e nei laboratori didattici e cogliere quelle opportunità che in passato sembravano irrealizzabili.*

*Per questo motivo dedichiamo a voi, fedeli donatori, il nostro più sincero ringraziamento e le nostre preghiere. Tutto ciò sarebbe impossibile senza le vostre offerte. In questo spirito di carità pratica verso i poveri del mondo, grazie alla vostra generosità e all'impegno delle mie consorelle, nonché di insegnanti e collaboratori degli ostelli è possibile vincere la povertà.*

*A tutti gli amici dei bambini dei nostri ostelli auguro un sereno periodo natalizio e la guida di Dio nel nuovo anno.*

*Con tutto il cuore,*

*Sorella Maria Cho*

*Suor Maria Cho e tutte le «Sorelle di Maria»*

## Filippine: vincitori e piazzati

Il 25 agosto 2017 Jessie Abegos ha vinto la medaglia d'oro nei 5.000 metri alle gare nazionali per juniores nelle Filippine. Il quindicenne si è aggiudicato la vittoria con un tempo di 17 minuti e 50,12 secondi. Era la sua prima competizione. Cresciuto in condizioni di estrema povertà, è stato costretto fin da giovanissimo a fare il carbone con il padre. *Spesso aiutavo mio padre fino a sera. Solo una volta al giorno c'era qualcosa da mangiare. Ma il riso non bastava per nutrire tutta la famiglia. Nella mia città natale nella provincia di Leyte sono tutti poverissimi, ha raccontato Jessie dopo la vittoria.*



È stata sua madre ad apprendere delle possibilità offerte dalle scuole delle Sorelle di Maria, che due anni fa lo hanno accolto nella *Boystown Minglanilla*, dove frequenta la scuola superiore, riceve tre pasti nutrienti al giorno e condivide il dormitorio con i suoi compagni di classe. Naturalmente nel tempo libero segue un rigoroso programma di allenamento che richiede tanto impegno e perseveranza.

Jessie ha rivelato i suoi desideri e le sue speranze al giornale locale:

*Spero che vincere la medaglia d'oro mi dia l'opportunità di ottenere una borsa di studio per l'università. Desidero anche continuare ad allenarmi per l'atletica e seguire le orme del mio modello Mary Joy Tabal, vincitrice ai giochi del Sudest asiatico. Lei e il suo allenatore ci hanno fatto visita pochi mesi fa.*

## Successi alle *Technolympics*

Nelle Filippine godono di grande popolarità non solo le competizioni sportive, ma anche i confronti scolastici nelle discipline tecniche. Così il 23 e 24 agosto a Cavite si sono svolte le *Technolympics*, una gara di talento per studenti che si disputa in varie materie tecniche e artigianali.

Sia nel taglio di abiti da cocktail (*Cocktail Dressmaking*) che nella ricerca dei guasti e la riparazione di apparecchi elettrici (*Electronics Troubleshooting & Repair*) e in cucina (*Cookery*) i ragazzi assistiti dalle Sorelle di Maria hanno conquistato il primo posto. Naturalmente non vincono ogni gara.

Ci sono stati ottimi piazzamenti anche nella creazione di siti Internet (*Web Page Design*), nella manutenzione di computer (*Computer System Servicing*) e nella trasformazione di alimenti ittici (*Food Processing Fish*).



*Gli ex raccontano:*



## La sua via d'uscita dagli slum

Cosa succede agli assistiti delle Sorelle di Maria quando devono iniziare a camminare sulle proprie gambe? Molti nostri lettori si sono certamente posti questa domanda. Desideriamo quindi dare di nuovo la parola a uno dei nostri ex.

*Mi chiamo Jorge Arturo Guevara Luna, ho 24 anni e sono felice di raccontare come le Sorelle di Maria mi hanno cambiato la vita. Faccio parte del primo gruppo di diplomati della Boystown Guadalajara. Dopo la formazione da ingegnere, ora sto frequentando un master in economia e finanza. Mi guadagno da vivere presso l'IBM di Guadajara. Sono nato in una piccola città nello Stato di Veracruz.*



*Eravamo una famiglia povera che coltivava canna da zucchero e caffè. Durante la scuola elementare dovevo fare lavori pesanti per guadagnare. A dieci anni raccoglievo già la canna da zucchero e la trasportavo sulle spalle fino a un camion. Malgrado la giovane età mi rendevo già conto di quanto fosse gravoso dover nutrire una famiglia.*

*Una domenica il nostro sacerdote ci raccontò di*

*una scuola incredibile, dove c'erano tre pasti al giorno, abiti puliti per tutti e soprattutto un'istruzione gratuita. Ero sbalordito e corsi subito a casa per dirlo ai miei genitori. Erano scettici perché non ne avevano mai sentito parlare. Ma infine ci facemmo coraggio e potei andare. Ancora non sapevamo che sarebbe stata la migliore scelta della nostra vita.*

*Il 30 luglio del 2005 giunsi dalle Sorelle di Maria. Era come un sogno. Non avrei mai pensato di poter stare in un luogo così meraviglioso. C'erano case di pietra, campi sportivi e giardini. La bellezza mi motivava a studiare diligentemente per dimostrare ai miei genitori che il loro coraggio non era stato inutile. Volevo essere sempre il migliore della classe. Era importante aiutare ovunque ci fosse bisogno di me: in cucina, nella panetteria o nelle pulizie. La mia vita dalle Sorelle era grandiosa. Avevo sempre voluto imparare un'altra lingua. Da bambini a volte vedevamo un film di Hollywood dai vicini e io ammiravo gli attori che parlavano così bene inglese. E ora potevo impararlo anch'io. Potei dare prova di una particolare abilità anche nell'officina didattica per auto.*

*Durante il periodo scolastico avevo sempre la sensazione di non essere solo. Dio era sempre al mio fianco. Dopo sei anni di totale felicità e benedizione venne il momento del congedo, il momento di dimostrare al mondo cosa avevo imparato. A luglio del 2011 terminai la scuola e iniziai a lavorare in una fabbrica di Guadalajara.*

*Un anno dopo giunse la lieta notizia che ero stato accettato come studente lavoratore per diventare ingegnere. Sette anni prima nessuno avrebbe pensato che il portatore di canna da zucchero sarebbe diventato un giorno studente. Così ebbe inizio un nuovo capitolo della mia vita: la mattina in ditta, il pomeriggio all'università e di sera i compiti a casa. Ce l'ho fatta in quattro anni. A maggio 2016 ho festeggiato la laurea con i miei genitori, le mie sorelle e il mio capo.*

*L'ultimo anno di università ho imparato alcune*



*nozioni sulle operazioni finanziarie. La materia mi ha entusiasmato e ho maturato in cuor mio la decisione di approfondirla. Ho parlato allora con il mio capo, il quale mi ha incoraggiato a riprendere gli studi. Così, nel 2016 ho cambiato lavoro, per tornare ad essere uno studente lavoratore e frequentare contemporaneamente un master in economia e finanza.*

*Per me è importante restituire qualcosa alle Sorelle di Maria. Così presento il lavoro delle Sorelle nelle*



*grandi imprese, affinché si impegnino nella formazione dei ragazzi, dal punto di vista sia dei contenuti che delle finanze.*

*Padre Schwartz una volta disse: « Ai poveri non basta dare cibo e indumenti. Hanno bisogno di istruzione per acquisire le competenze che consentano loro di costruirsi un'esistenza dignitosa ».*

*È assolutamente giusto. Il mio sapere, i miei valori, la mia disciplina, la mia perseveranza sono tutte cose che ho imparato dalla Sorelle.*

*Mi auguro che le Sorelle di Maria possano continuare la loro opera. Cambiano la vita dei bambini, come hanno fatto con la mia. Aiutare un bambino non significa aiutare una persona, si aiuta un'intera famiglia.*

*Sono convinto che le Sorelle, con questa formazione di prim'ordine, un posto sicuro dove vivere e la trasmissione di valori sani, abbiano trovato una formula per lottare contro povertà e disuguaglianza.*

*Invito le persone di tutti i Paesi a donare per creare insieme un mondo migliore con persone migliori.*

In Messico le Sorelle si occupano di 4956 ragazze e ragazzi. Non tutti andranno all'università, non tutti lavoreranno come ingegneri o manager. Ma ognuno di loro ha l'opportunità di sconfiggere la miseria e vivere una vita dignitosa da artigiano o impiegato.

Anche grazie a un buon lavoro.

## Study – Pray – Work – Play

Studiare – Pregare – Lavorare – Giocare. Così si potrebbero tradurre le quattro parole d'ordine che descrivono in modo breve e incisivo la vita quotidiana dei ragazzi negli ostelli della Congregazione.



### Study – Studiare

Per tutti gli assistiti la scuola è al primo posto. Ciascuno cerca di trarre il meglio dalle doti e dai talenti di cui dispone, soprattutto in matematica, scienze naturali e lingue. Occorre acquisire nuove conoscenze e competenze nelle professioni tecniche. Trasmettere valori spirituali è parte integrante della formazione. A questo serve la lezione di religione, tenuta generalmente da una Sorella.



### Pray – Pregare

Tutti gli uomini devono entrare in contatto con Dio, il loro creatore e padre. I membri della famiglia delle classi che portano il nome di un Santo sono tenuti a pregare e a condurre una vita improntata alla dottrina cattolica. Naturalmente è compito di ogni assistito pregare e mettere in pratica nella vita i valori cristiani. Questa è la risposta alla benedizione di Dio ricevuta.



### Work – Lavorare

Lavorare è una parte dell'opera di redenzione di Dio. Ogni studente impara il valore del lavoro, così come la disciplina, la diligenza e l'accuratezza. I compiti assegnati devono essere assolti con la massima serietà e onestà, per onorare il Signore.

### Play – Giocare

È necessario avere una mente sana in un corpo sano. I ragazzi praticano lo sport con gioia e insieme si divertono ancora di più.



## Incredibile generosità

Una donatrice zurighese di vecchia data ha lasciato in eredità ai villaggi del mondo la metà del suo patrimonio, per offrire una buona istruzione ai bambini poveri messicani.

Peccato non poter più ringraziare personalmente questa signora tanto generosa. Ma vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che pensano a un lascito ai villaggi del mondo. State certi che questo denaro frutta i migliori interessi.

Per qualsiasi domanda in proposito è a vostra disposizione la presidentessa Dr. Strehle.

## Festa sul lago a Langenargen

Il 27 agosto 2017, il comitato missionario St. Martin ha organizzato un evento di beneficenza sul lungolago del Lago di Costanza. Favorite da un tempo splendido, molte mani volenterose hanno preparato tavoli, panche e ombrelloni. Il cibo non mancava: in vendita 45 torte fatte in casa, ma anche salumi e brezel hanno trovato parecchi estimatori. I numerosi ospiti hanno apprezzato la festa sul lago e la vista sul Castello di Monfort. Un sincero ringraziamento a tutti i volontari che hanno prestato il loro aiuto.

Gli organizzatori sono rimasti soddisfatti del guadagno di 2300 euro al quale il comitato missionario ha generosamente aggiunto 200 euro. Il ricavato viene utilizzato per la formazione di bambini e ragazzi poveri delle Filippine. Questa forma di sostegno è stata lanciata su iniziativa di un membro del comitato missionario che per alcuni anni ha lavorato nelle Filippine e da allora è un convinto sostenitore del lavoro delle Sorelle di Maria.



## Dalla posta che riceviamo

*Oggi ho letto le vostre notizie e mi consola apprendere che non sono l'unica a poter offrire una cifra mensile ridotta. Anch'io ho poco denaro, ma ogni mese cerco di donare qualcosa perché penso che anche il poco sia di aiuto. Insieme a un'amica facciamo anche delle offerte per un'adozione a distanza. Sono contenta per tutto quello che fate e per l'aiuto che date. Continuate così! Dio vi assisterà sicuramente. La fiducia nel Signore è una benedizione.*

Signora Schmid

*Desidero ringraziare voi tutte per ciò che fate per i bambini poveri. Dio benedica tutti; possa il suo amore mettere le ali al vostro lavoro e possa il fuoco dell'amore donare calore e coraggio ai poveri. Grazie anche per il libro di Padre Schwartz. Il suo lavoro e le sue battaglie a favore del bene mi interessano molto.*

Suor Hanny

*Di tanto in tanto faccio delle offerte per il vostro meraviglioso lavoro con i bambini. Da voi mi giungono inviti a fare altre donazioni. Lo capisco. Purtroppo però raramente ho denaro da offrire.*

*Se quindi non ricevete offerte da parte mia non significa che ho dimenticato la vostra organizzazione. Appena possibile sarò felice di contribuire nuovamente. Sono grato per il vostro lavoro e trovo bello che molto del denaro offerto venga speso per questo.*

Signor M. Guerini

*Mi considero fortunato a poter investire una piccola parte delle mie entrate nella formazione di bambini e giovani che vivono in zone meno privilegiate del mondo.*

*La vostra organizzazione, che già mia madre (vissuta dal 1916 al gennaio 2007) sosteneva, mi sembra una delle migliori in questo campo.*

*Se il tempo lo consentirà (dall'inizio di quest'anno sono in pensione, ma sempre piuttosto attivo), vi farò visita nel vostro ufficio per ringraziarvi personalmente.*

Signor B. Waldkirch





Giocare è bello – lo sanno bene questi tre bambini del *Day Care Center* di Guatemala City. Ma anche loro imparano già qualcosa nel prescuola mentre le

loro mamme lavorano per mantenere la famiglia. I mattoncini per le costruzioni piacciono tanto anche qui!

## **EXTRA** i nostri amici

Nr. 91 · Anno 19<sup>o</sup> · dicembre 2017

Comunicato per quanti sono vicini ai bambini e ai ragazzi affidati alle «Sorelle di Maria» (Sisters of Mary, Hermanas de María, Irmas de Maria), edito dall'associazione di sostegno svizzera.

Responsabile contenuto e redazione:  
Büro Prochazka GmbH, Schleinkoferstrasse 16, 76275 Ettlingen  
su incarico di Sorella Maria Cho a Silang.  
Stampa: Büro Prochazka –  
su carta sbiancata senza l'uso di cloro

Le inviamo questo opuscolo gratuito per ringraziarla del suo aiuto. In allegato trova un bollettino di versamento, che potrà usare per il suo contributo. Una donazione non comporta alcun obbligo. Siamo grati per ogni aiuto a favore dei bambini.



### ***Villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«***

**Suole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada**

Segreteria: Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo  
Tel. 044 361 66 36 · Fax 044 361 66 53 · [www.sorelledimaria.ch](http://www.sorelledimaria.ch)

L'associazione di pubblica utilità è stata fondata in Svizzera nel 1981 ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice Civile. Anche le associazioni di sostegno in Germania e in Austria sono riconosciute di pubblica utilità sulla base del loro scopo caritatevole.

Le donazioni sono destinate al mantenimento dei bambini e dei ragazzi provenienti dagli *slum* e che ora vivono negli istituti di Adlas, di Biga, di Minglanilla e di Talisay (Filippine), di Guadalajara e di Chalco (Messico), di Città del Guatemala, di Tegucigalpa (Honduras), di Santa Maria e di São Bernardo (Brasile), e pervengono inoltre ad alcuni ospedali e asili nido dell'Asia e dell'America Latina.

Per effettuare un versamento: conto corrente postale n. 80-26301-5